Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI LEGISLAZIONE TURISTICA

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/10 (GIUR-06/A)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

GIUR-06/A

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Caratterizzante q

Base q

Affine X

A scelta studente q

NUMERO DI CREDITI

9 CFU

DOCENTE

Anna Giurickovic Dato

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
L'obiettivo del corso di legislazione del turismo è quello di fornire una conoscenza di base con riferimento alle principali definizioni e nozioni necessarie a comprendere molti aspetti del settore, nonchè alle principali problematiche legate al diritto pubblico del turismo. La materia, infatti, si concentra sulle questioni pubblicistiche legate al diritto del turismo, con particolare attenzione all'assetto istituzionale e territoriale dei soggetti interessati dalla materia, all'assetto delle competenze e delle funzioni costituzionali dettati dal Titolo V della Costituzione, avendo particolare riguardo alle importanti conseguenze che, nella materia, sono susseguite alla riforma costituzionale del 2001. Più specificamente, il corso si propone di guidare lo studente nella comprensione, innanzitutto, degli aspetti organizzativi del settore turistico, con riferimento sia all'organizzazione pubblica (stratificata, frammentaria e complessa) sia all'organizzazione privata (ai fenomeni dell'associazionismo, degli albi professionali e delle professioni turistiche in genere, delle strutture ricettive e delle imprese turistiche); inoltre, un'attenzione specifica sarà dedicata ad argomenti che si ritengono di fondamentale importanza, quali: le incertezze di inquadramento giuridico delle cdd. OTAs, la questione relativa alla liberalizzazione di alcune professioni turistiche, il rapporto problematico delle attribuzioni delle competenze tra Stato e Regioni e delle funzioni tra Stato, Regioni ed enti locali, nonchè la questione - molto attuale - relativa alle concessioni demaniali marittime.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire la comprensione di base delle normative che regolano il turismo, le implicazioni legali per le imprese turistiche e le questioni relative ai diritti dei consumatori e alla sostenibilità del settore.

Un’attenzione specifica è dedicata al quadro normativo che disciplina le attività delle imprese turistiche, come agenzie di viaggio, tour operator, strutture ricettive, ecc.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti molteplici esercizi applicativi, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni:saper interpretare e applicare correttamente le leggi nel contesto operativo di un'impresa turistica, apprendere le norme che tutelano i diritti dei consumatori in ambito turistico, comprese le politiche di rimborso, cancellazione e responsabilità.

Vengono inoltre fornite conoscenze basilari sulle regole fiscali e amministrative per la gestione di un'impresa turistica.

Autonomia di giudizio

Lo studio delle leggi e regolamentazioni, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità d giudizio. In questo modo egli sarà capace di fornire consulenza su questioni legali riguardanti il turismo, come contratti di viaggio, assicurazioni, e normative ambientali.

Abilità comunicative

Lo studente acquisirà la capacità di comunicare efficacemente questioni legali e mediare tra le parti coinvolte in controversie legali in ambito turistico.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

PROGRAMMA DIDATTICO (PER MACRO AREE + NUMERO LEZIONI PREVISTE)

1 - Diritto pubblico del turismo e definizioni

2 - Il ruolo delle regioni e degli enti locali in materia di turismo

3 - Autonomia finanziaria e tributaria degli enti territoriali

4 - Politiche fiscali in materia di turismo

5 - L'organizzazione pubblica del turismo: evoluzione storica

6 - L'organizzazione pubblica: i soggetti dell'apparato centrale

7 - L'organizzazione statale del turismo

8 - L'organizzazione pubblica del turismo: strumenti di coordinamento

9 - L'organizzazione pubblica. Gli enti pubblici

10 - L'organizzazione pubblica del turismo. L'ENIT

11 - Intervista a G. Bastianelli D.E. dell'Enit

12 - L'organizzazione. Le istituzioni private

13 - La riforma del terzo settore

14 - Gli strumenti di sviluppo del turismo. I circuiti di eccellenza

15 - I circuiti di eccellenza: strumenti giuridici

16 - Gli strumenti per lo sviluppo del turismo. I sistemi turistici locali

17 - Altri strumenti per lo sviluppo del turismo

18 - Impresa e Impresa Turistica

19 - Disciplina generale dell'impresa turistica

20 - Le strutture ricettive

21 - Classificazione delle strutture ricettive

22 - Strutture alberghiere ed extralberghiere

23 - Turismo e sostenibilità ambientale

24 - Un hotel 4 stelle: iniziare l' attività durante un' emergenza sanitaria

25 - L'agriturismo visto dall'interno: "PARCO DEI BUOI"

26 - Lavorare nell'ambito del turismo sostenibile: casi studio

27 - Procedimenti e semplificazione amministrativa

28 - Avv. Di Giandomenico su come avviare un'attività ricettiva: simulazione scia e casi concreti

29 - Classificazione Alberghiera: Le Stelle

30 - Attività ricettive, pianificazione urbanistica e vincoli

31 - La disciplina dei prezzi delle strutture ricettive

32 - Le agenzie di viaggio - definizione

33 - Le agenzie di viaggio - Disciplina

34 - Agenzia Atlas Latium: la ricchezza del 'Turismo Culturale'

35 - Le professioni turistiche

36 - Lavorare nelle Otas: Elisa Patrono, Market Manager (Expedia, Trip.Com)

37 - Le professioni turistiche tradizionali

38 - Le "altre" professioni turistiche

39 - Intervista a Irene Chellini - Guida turistica

40 - La sicurezza e la qualità alimentare: attività di consulenza

41 - I BENI DEMANIALI

42 - Beni Del Demanio Marittimo

43 - Le concessioni d'uso dei beni demaniali marittimi

44 - Il rapporto concessorio

45 - Caso studio: le sentenze gemelle 17 e 18 del 2021

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall’Anno Accademico 2025/2026 per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l’aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.L’obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti “in situazione” o rapporto “face to face”, quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l’interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all’intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell’esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull’uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l’orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

/**/

La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l’80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

è Partecipazione web conference

è Redazione di un elaborato

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Questionario di autovalutazione

è Materiali predisposti per le lezioni sincrone

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

R. Santagata, Diritto del turismo, UTET, 2020
Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.